



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 1/18

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 17.10, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 22/03/2005

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Trasferimento della Sezione di Reumatologia dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Camera di Commercio di Vicenza per la promozione di tesi di laurea sui temi di interesse per imprese aventi sede locale e/o unità locale in provincia di Vicenza. Anno 2005

5. Atti negoziali di gestione

1. Transazione della causa con l'impresa di pulizia Gemini s.r.l.

6. Rapporti internazionali

1. Rinnovo dell'Accordo di collaborazione per la docenza, la ricerca e la promozione della lingua, letterat. e cultura galega tra l'Università di Padova - Dip. Romanistica e la Xunta de Galicia (Spagna) per l'anno 2005, con scadenza al 31/8/2005
2. Approvazione co-finanziamento progetti d'internazionalizzazione tipologia A, B, C – art. 23 D.M. 5/8/2004 n. 2626), delle misure complementari e dei piccoli progetti d'internazionalizzazione

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Importi contributi di iscrizione per master e corsi di perfezionamento/aggiornamento per l'a.a. 2005/06

10. Bilancio e contabilità

1. Emissione dei buoni di carico dei beni mobili inventariati in un unico originale
2. Ritenute di Ateneo su entrate derivanti da contratti e finanziamenti
3. Lascito Calendoli: finanziamento di una borsa di dottorato di ricerca – Euro 45.300

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, vengono inoltre ammesse alla discussione le seguenti pratiche non iscritte all'ordine del giorno:

01/01 Equiparazione del personale della Facoltà di Medicina ex art. 31 D.P.R. 761/79

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Vincenzo MILANESI	Rettore dell'Università	X		
Prof. Giuseppe ZACCARIA	Pro Rettore Vicario	X		
Arch. Giuseppe BARBIERI	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Guido BALDASSARRI	Rappresentante dei direttori di dipartimento	X		
Prof. Leontino BATTISTIN	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Alberto CECCON	Rappresentante dei Professori di ruolo di prima fascia	X		
Prof. Francesco AMBROSIO	Rappresentante dei Professori di ruolo di seconda fascia	X		
Prof. Alberto BARONI	Rappresentante dei Professori di ruolo di	X		



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 2/18

	seconda fascia			
Dott. Luciano SECCO	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Paolo SPINELLA	Rappresentante dei ricercatori universitari	X		
Dott. Giovanni GRAZIUSO	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Dott.ssa Paola De DIVITIIS	Rappresentante del Personale tecnico/amministrativo	X		
Sig. Daniele BEGGIO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.ra Irene BARICHELLO	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig.ra Maria Luisa CALDON	Rappresentante degli Studenti	X		
Sig. Salvatore GIANNERI	Rappresentante degli Studenti	X		
Dott. Nereo LARONI	Rappresentante del Governo	X		
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	Rappresentante della Regione Veneto	X		
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	Rappresentante della Provincia	X		
Dott. Flavio ZANONATO	Rappresentante del Comune		X	
Dott. Antonio GIRARDI	Rappresentante del Consorzio per lo sviluppo di Studi Universitari C.S.U. – Vicenza		X	
Gr. Uff. Gianfranco CHIESA	Rappresentante della Camera di Commercio			X

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Vincenzo Milanese e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Arch. Giuseppe Barbieri.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Loretta Schiavo del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Ad inizio seduta il Rettore Presidente distribuisce i seguenti documenti:

- Nota MIUR del 21/03/2005 avente per oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno di personale. Art. 1 comma 105 della legge n. 311/04;
- Nota del Presidente della CRUI in data 24 marzo 2005.

Il Rettore Presidente, a nome del Consiglio e suo personale, porge al dott. Laroni i più vivi rallegramenti per la sua recente elezione in Consiglio Regionale.

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, considerata la disponibilità oraria dei Pro Rettori delegati invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così modificato:

06/02 01/01 02/01 04/01 05/01 06/01 07/01 10/01 10/02 10/03

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 22/03/2005

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il Verbale n. 6 della seduta del 22/03/005 .

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 6 .

Delibera



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 3/18

di approvare il verbale nella sua integralità.

OGGETTO: Equiparazione del personale della Facoltà di Medicina ex art. 31 D.P.R. 761/79	
N. o.d.g.: 01/01	UOR: Servizio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente comunica che il consigliere Graziuso ha presentato un'interrogazione sulla posizione assunta dall'Ateneo nei confronti del personale tecnico amministrativo della Facoltà di Medicina e chirurgia richiedente l'equiparazione ex art. 32 D.P.R. 761/79 ed il conseguente inquadramento in categorie superiori, e per il quale l'Azienda Ospedaliera si rifiuta di provvedere alla revisione di detta equiparazione e al conseguente adeguamento dei compensi spettanti.

Il dott. Graziuso, inoltre, segnalando che l'Università si è costituita in giudizio e successivamente ha appellato sentenza nei confronti di alcuni dipendenti che avevano chiesto il riconoscimento di una corretta equiparazione ed ai quali il giudice ha dato ragione, chiede le motivazioni di tale comportamento da parte dell'amministrazione universitaria manifestando, nel contempo, il disagio per la mancata informativa della vicenda al Consiglio di Amministrazione, anche da parte degli organismi deputati alla gestione della materia oggetto della convenzione tra Università e Azienda Ospedaliera (Allegato n. 1/1-1).

Il Rettore Presidente cede la parola al dott. Marco Cavallaro, responsabile del Servizio rapporti con le aziende sanitarie, il quale in riferimento all'istituto della mobilità verticale fornisce le seguenti precisazioni:

- sino al 2003 l'Azienda ospedaliera ha riconosciuto il suddetto istituto senza porre ostacoli alle modifiche di equiparazione del personale tecnico amministrativo universitario che ha beneficiato della mobilità verticale; l'unico blocco è stato posto, tra il 2002 ed il 2003, per tre casi specifici per i quali la mobilità verticale avrebbe dovuto comportare l'equiparazione alla dirigenza sanitaria;
- dal 2004 l'Azienda ha invece bloccato le nuove equiparazioni che avrebbero dovuto seguire alla mobilità verticale del nostro personale tecnico amministrativo sulla base di una "imminente" proposta aziendale di revisione del sistema delle equiparazioni stesse (mai pervenutaci), tesa a risolvere problemi di natura giuridica cui l'Azienda sarebbe andata incontro in caso di applicazione delle "vecchie" (ma vigenti) regole.

Il dott. Cavallaro informa che l'amministrazione universitaria ha ripetutamente richiesto all'Azienda di procedere all'adeguamento della posizione equiparativa del personale interessato ed ha inoltre sollecitato la proposta transitoria annunciata dall'Azienda, ma senza riscontri significativi. E' stata inoltre predisposta una nota, da inviare nei prossimi giorni all'Azienda, nella quale si preannuncia un'iniziativa che consentirebbe, nelle more della ridefinizione dell'intero sistema delle equiparazioni, di far percepire al personale interessato le integrazioni economiche che esso percepirebbe se la "vecchia" griglia equiparativa fosse rispettata dall'Azienda. In altri termini non si opererebbe alcuna nuova equiparazione giuridica ma si garantirebbe comunque il medesimo effetto economico.

Il dott. Cavallaro osserva infine che l'unica situazione che non trova al momento soluzione è quella relativa ai tre casi specifici sopra ricordati di equiparazione alla dirigenza (e per uno dei quali ci risulta essere stato a suo tempo promosso, dall'interessata, il tentativo di conciliazione) ed assicura, nel contempo, che l'amministrazione sta verificando che nella richiesta sopra citata sia compreso tutto il personale avente diritto.

Il Rettore Presidente ringrazia il dott. Cavallaro per l'esauriente spiegazione ed invita l'Avv. Marika Sala del Servizio legale ad illustrare al Consiglio le motivazioni che hanno portato l'Università a costituirsi in giudizio e successivamente ad appellare la sentenza, come segnalato dal dott. Graziuso nell'interrogazione sopra citata.



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 4/18

L'Avv. Sala informa che l'Università citata in giudizio dai propri dipendenti si è costituita provvedendo, per quanto di competenza, a chiamare in causa l'Azienda Ospedaliera.

Le cause instaurate nel corso degli anni sono state quattro e, in particolare:

- Un ricorso collettivo nel 1999: i nove ricorrenti hanno agito per il riconoscimento del diritto all'indennità di equiparazione al personale ospedaliero di VII° qualifica funzionale, anziché a quella prevista per il personale appartenente alla VI° qualifica loro riconosciuta in applicazione degli accordi vigenti tra Università ed Azienda Ospedaliera, con la richiesta di condanna dell'Università alla corresponsione delle relative differenze retributive. Tale contenzioso si è concluso in primo grado nel 2002. Il Giudice del Lavoro ha riconosciuto il diritto di soli cinque ricorrenti a percepire l'indennità richiesta e, quindi, ad ottenere le relative differenze retributive dal 01.07.1998 alla data di deposito del ricorso, utilizzando in senso dinamico i criteri dell'Accordo Olivi-Ancona del 18.06.1992 (ossia, possesso laurea o cinque anni di anzianità).

Con riferimento a tale contenzioso si precisa che l'unico appello proposto è quello dei quattro ricorrenti al quale il Giudice del Lavoro ha rigettato la domanda, in quanto privi dei requisiti individuati. La prima udienza è fissata per fine giugno e l'Università provvederà a costituirsi con l'Avvocatura dello Stato.

Per quanto riguarda invece la domanda dell'Università nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, terza chiamata in causa, il Giudice del Lavoro ha disposto la prosecuzione del giudizio avanti il Giudice Ordinario. Il contenzioso per il recupero delle somme erogate in esecuzione della sentenza del G.L. è attualmente pendente.

- Un altro ricorso collettivo è stato presentato nel 2002: i cinque ricorrenti sono SAD di Dipartimenti dell'area sanitaria di recente convenzionamento e godono di una indennità di equiparazione al personale ospedaliero inquadrato nella cat. D super, in base all'Accordo Università-Azienda Ospedaliera del 12.05.2000. Hanno agito in giudizio per il riconoscimento del diritto all'indennità di equiparazione al personale ospedaliero dell'Area della Dirigenza Sanitaria Professionale Tecnica ed Amministrativa del SSN. La prossima udienza è fissata per l'11.10.2005.

- Nel 2003 un ricorso da parte di dipendente per il riconoscimento dell'indennità di equiparazione al personale ospedaliero D super. La prossima udienza è fissata per il 25.10.2005.

- Sempre nel 2003 un contenzioso instaurato da un dipendente in pensione (personale t.a. "ex statistico") per il riconoscimento dell'equiparazione al personale dell'area della dirigenza del SSN. Il ricorrente ha contestato la legittimità degli atti della Commissione paritetica Università-Azienda e del relativo Accordo del 23.11.2001. Il contenzioso è stato instaurato anche nei confronti dell'Azienda Ospedaliera e della Regione Veneto (non costituitasi in giudizio). La prossima udienza è fissata per il 15.04.2005.

L'Avv. Sala precisa che a tutti i ricorrenti è stato sempre riconosciuto il diritto all'indennità di equiparazione al personale ospedaliero e corrisposto il relativo importo, in base agli accordi stipulati nel corso degli anni dall'Università e dall'Azienda Ospedaliera. Essi hanno invece agito in giudizio sostenendo di aver diritto ad una diversa e superiore indennità, sulla base delle mansioni e funzioni svolte ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 761/79.

Il Rettore Presidente ringrazia l'Avv. Sala per la sua precisa e puntuale relazione che ha chiarito sia gli aspetti tecnici della vicenda, sia le motivazioni giuridiche che hanno portato l'amministrazione universitaria alla costituzione in giudizio ed al successivo appello.

Il prof. Battistin sottolinea la delicatezza dell'argomento in questione osservando che vi è disomogeneità di equiparazione delle fasce del personale tra Università e Azienda Ospedaliera: esistono infatti almeno cinquanta casi di dipendenti universitari che attendono da tempo



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 5/18

l'equiparazione ex art. 31 D.P.R. 761/79, mentre si assiste nel contempo alla realizzazione di mobilità verticali, all'interno dell'Azienda, assolutamente ingiustificate. Il prof. Battistin ravvisa l'esigenza di un progetto che abbia come obiettivo l'esame e la soluzione di tale problematica e, a tal fine, suggerisce la ricostituzione di una commissione, precedentemente nominata, che aveva il compito di effettuare un ricognizione del personale tecnico amministrativo della Facoltà di Medicina e delle mansioni effettivamente svolte in funzione dei rapporti convenzionali con l'Azienda ospedaliera. Tale commissione, dopo aver delegato la trattazione della materia al prof. Bittante, allora Delegato per le problematiche riguardanti il personale tecnico amministrativo e la contrattazione decentrata, aveva interrotto i lavori.

La dott.ssa De Divitiis esprime il forte disagio del personale tecnico e amministrativo per le sperequazioni esistenti dovute alle problematiche legate all'applicazione della legge 200, dovute, in particolare, alla mancata equiparazione del personale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, alla disomogeneità delle equiparazioni esistenti e alla mancata revisione delle stesse modificate in seguito alle manovre di mobilità. Ritiene che l'Università non abbia assunto nei confronti dell'Azienda Ospedaliera posizioni chiare e decise per far valere e tutelare i diritti del proprio personale e a questo proposito fa presente che sono ancora in vigore le griglie di equiparazione del personale, allegate alla Convenzione Università – ULSS 21 del 1991 in prorogatio, cui riferirsi.

Chiede, inoltre, che venga nominata dal Consiglio di Amministrazione una Commissione che affronti oltre questa problematica anche tutte le altre complesse questioni inerenti i rapporti tra Università e Azienda Ospedaliera.

A tal fine il Rettore Presidente assicura il proprio impegno affinché si proceda alla ricostituzione della commissione citata dal prof. Battistin o alla nomina di un nuovo gruppo di lavoro.

Il dott. Graziuso formula le seguenti osservazioni:

- ritiene fondamentale che il Consiglio sia informato circa lo stato della trattativa con la Regione Veneto e con l'Azienda Ospedaliera di Padova per il rinnovo della convenzione e ribadisce, inoltre, che il Consiglio dovrebbe essere messo a conoscenza delle decisioni assunte in sede di Commissione Paritetica e della Commissione che si occupa delle equiparazioni del Personale docente e tecnico amministrativo;
- l'iniziativa decisa dall'Università di forzare il blocco dell'Azienda in tema di personale mai equiparato è senza dubbio lodevole anche se tardiva e parzialissima (riguarda una decina di dipendenti) e comunque è relativa alla sola equiparazione al comparto e non comporta alcun onere aggiuntivo per l'Azienda. Non risolve i problemi della revisione dell'equiparazione che consegue alla mobilità verticale del personale, al convenzionamento del personale a tempo determinato e all'equiparazione alla dirigenza ospedaliera;
- fa presente la propria contrarietà per la costituzione in giudizio da parte dell'Ateneo contro i propri dipendenti che fanno ricorso all'autorità giudiziaria, anche quando l'Azienda Ospedaliera non si costituisce, convinto che una decisione del giudice favorevole ai dipendenti coinvolge l'Università solo fino a quando l'Azienda Ospedaliera non sia coinvolta o per via transattiva o per via giudiziaria;
- in relazione a questo ultimo punto segnala la necessità che, coerentemente con quanto previsto dal regolamento del Consiglio di Amministrazione, sia informato il CdA circa le decisioni di costituzione in giudizio dell'Ateneo e almeno della conclusione di tali procedimenti.

Il Rettore Presidente informa che i dati relativi ai lavori svolti e alle decisioni assunte dalle Commissioni indicate dal dott. Graziuso, sono sempre stati e sono tuttora disponibili. Si tratta infatti dei verbali della Commissione paritetica istituzionale, della Commissione paritetica tecnica e della Commissione paritetica sul personale, che sono a disposizione presso il Servizio rapporti



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 6/18

con le aziende sanitarie, ma sottolinea peraltro che nessun consigliere ha mai richiesto di prenderne visione.

Tali commissioni non hanno comunque una funzione decisionale relativamente al trattamento economico del personale, ma istruiscono la materia da un punto di vista tecnico sottoponendola successivamente agli organi deputati quali Consiglio o Senato, per l'eventuale deliberazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Approvazione co-finanziamento progetti d'internazionalizzazione tipologia A, B, C – art. 23 D.M. 5/8/2004 n. 2626), delle misure complementari e dei piccoli progetti d'internazionalizzazione			
N. o.d.g.: 06/02	Rep. n. 105/2005	Prot. n. 19405/2005	UOR: Servizio Relazioni Internazionali Studenti

I

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X				Dott.ssa Paola De DIVITIIS	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Sig. Daniele BEGGIO	X			
Arch. Giuseppe BARBIERI	X				Sig.ra Irene BARICHELLO	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X				Sig.ra Maria Luisa CALDON	X			
Prof. Leontino BATTISTIN	X				Sig. Salvatore GIANNERI	X			
Prof. Alberto CECCON	X				Dott. Nereo LARONI	X			
Prof. Francesco AMBROSIO	X				Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	X			
Prof. Alberto BARONI	X				Dott.ssa Barbara MINGUZZI	X			
Dott. Luciano SECCO	X				Dott. Flavio ZANONATO				X
Dott. Paolo SPINELLA	X				Dott. Antonio GIRARDI				X
Dott. Giovanni GRAZIUSO	X				Gr. Uff. Gianfranco CHIESA				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che per l'Università sono indispensabili idonee relazioni culturali e scientifiche per lo sviluppo delle funzioni istituzionali di insegnamento e di ricerca;
- Premesso che per il predetto scopo e per promuovere all'interno dell'Ateneo le azioni finalizzate alla realizzazione dello spazio europeo della conoscenza (SEC) e dello spazio europeo della ricerca (SER) è necessario favorire ed incoraggiare accordi culturali diretti fra Istituzioni di livello universitario appartenenti a Paesi diversi;
- Atteso che l'Università degli Studi di Padova ha partecipato alle precedenti chiamate del MIUR per l'internazionalizzazione del sistema universitario rispettivamente bandite nel 1999 per il triennio 1998-2000 e nel 2001 per il triennio 2001-2003;
- Dato atto che l'Ateneo per partecipare ai bandi per l'internazionalizzazione è tenuto a co-finanziare i progetti selezionati dal MIUR in misura non inferiore al 50% del valore complessivo degli stessi progetti, conteggiando nel cofinanziamento eventuali contributi di soggetti terzi;
- Atteso che l'Università degli Studi di Padova a vario titolo ha interesse a partecipare alla terza chiamata per l'internazionalizzazione per il triennio 2004-2006 il cui bando scade il 29 aprile p.v.;
- Visto l'art.3 del D.M. 3/11/99 n. 509 in tema di collaborazione internazionale;



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 7/18

- Visto il D.M. 5 agosto 2004 n.262, in particolare all'art. 23 relativo all'internazionalizzazione;
- Preso atto della nota del MIUR prot. n. 1790 del 1.12.2004 che disciplina l'erogazione di contributi ministeriali per l'incentivazione del processo di internazionalizzazione del sistema universitario;
- Richiamata la Dichiarazione per la costituzione dell'Area Europea dell'altra formazione sottoscritta a Bologna il 19 giugno 1999 da 29 paesi tra cui l'Italia e le successive adesioni di altri Paesi (Praga 2001 e Berlino 2003);
- Richiamato l'art. 1.9 commi 2 del "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità" che consente all'Ateneo di assumersi gli oneri connessi allo scambio di personale universitario e di studenti nell'ambito di relazioni culturali e scientifiche;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico del 5 aprile 2005 relativa all'approvazione delle bozze quadro di convenzione per i progetti selezionati;
- Verificate da parte del Servizio Relazioni Internazionali Studenti le tipologie dei progetti presentati:
 - A.** la progettazione e la realizzazione congiunte, su base di reciprocità, di corsi di studio di cui all'art. 3 del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, previa stipulazione di appositi accordi o convenzioni che prevedano la partecipazione di docenti e studenti di istituzioni universitarie di almeno un altro Paese;
 - B.** iniziative finalizzate, in collaborazione con Università di altri Paesi, all'istituzione, in tali Paesi, di corsi di studio o strutture didattiche atte a valorizzare i modelli formativi delle università italiane;
 - C.** iniziative finalizzate alla realizzazione di programmi congiunti di ricerca che prevedano la mobilità dei docenti, ricercatori, dottorandi ed assegnisti di ricerca, italiani e stranieri) nonché le tipologie dei costi ammissibili;
- Preso atto che la Commissione di Ateneo per l'internazionalizzazione, incaricata con delibera del Senato Accademico del 1° febbraio 2005, ha selezionato tra i 31 progetti pervenuti nell'ambito della terza chiamata scaduta il 28 febbraio u.s. i 12 da presentare al MIUR entro la scadenza del 29 aprile p.v. ;
- Accertato da parte del Servizio Relazioni Internazionali Studenti che il valore complessivo del co-finanziamento della parte di cofinanziamento di competenza dell'Ateneo è al massimo quantificabile in 560.000 Euro nel triennio di riferimento per i 12 progetti coordinati dall'Ateneo più alcuni ai quali l'Ateneo partecipa in qualità di partner (Allegato n. 1/1-3);
- Accertato che nel Bilancio di Previsione 2005 sono specificatamente stanziati 200.000 euro nel conto finanziario F.S.1.03.06.06 a favore della terza chiamata per l'internazionalizzazione del sistema universitario;
- Ravvisata l'obbligatorietà del co-finanziamento per i progetti coordinati e ritenuto opportuno altresì il co-finanziamento dei progetti di cui l'Ateneo è partner;
- Considerata la tipologia dei progetti d'internazionalizzazione MIUR che rende auspicabile la disponibilità di ulteriori fondi di Ateneo a favore di misure complementari ad integrazione dei medesimi progetti;
- Considerato che l'Ateneo negli ultimi anni attraverso due chiamate ha messo a disposizione di piccoli progetti di internazionalizzazione fondi per lo sviluppo dell'offerta in lingua veicolare dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e per lo sviluppo di azioni correlate di internazionalizzazione;
- Ravvisata l'opportunità di autorizzare il delegato del Rettore ai programmi europei di mobilità studentesca a sottoscrivere in qualità di rappresentante legale le convenzioni allegate ai progetti d'internazionalizzazione per la partecipazione come istituzione coordinatrice/partner alla terza chiamata del MIUR;
- Udita l'illustrazione del prof. Donà Dalle Rose;

Delibera



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 8/18

1. di autorizzare il co-finanziamento dei progetti d'internazionalizzazione coordinati dall'Università di Padova e di quelli ai quali l'Ateneo partecipa in qualità di partner, che saranno selezionati dal MIUR, sulla categoria F.S. 1.03.06.06, per euro 98.516 nell'esercizio 2005, per euro 228.731 nell'esercizio 2006 e per euro 228.731 nell'esercizio 2007;
2. di autorizzare il finanziamento di misure complementari ai progetti d'internazionalizzazione sulla categoria F.S. 1.03.06.06, per euro 80.000,00 nell'esercizio 2005 e sulla medesima categoria negli esercizi successivi a seguito di quantificazione e approvazione nell'ambito del Bilancio di Previsione;
3. di autorizzare il Rettore a nominare un'apposita Commissione per la distribuzione dei fondi relativi alle misure complementari dell'esercizio 2005 e per quelli eventualmente messi a disposizione in sede di Bilancio di Previsione negli esercizi successivi;
4. di autorizzare il finanziamento di piccoli progetti di internazionalizzazione per lo sviluppo dell'offerta in lingua veicolare dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e per lo sviluppo di azioni correlate di internazionalizzazione, la cui copertura finanziaria, rientrando nello stesso capitolo di bilancio i cui fondi sono già stati stanziati, sarà successivamente quantificata;
5. di autorizzare il Rettore a nominare un'apposita Commissione per la distribuzione dei fondi relativi a piccoli progetti di internazionalizzazione per lo sviluppo dell'offerta in lingua veicolare dei Master e dei Corsi di Perfezionamento e per lo sviluppo di azioni correlate di internazionalizzazione, eventualmente messi a disposizione in sede di Bilancio di Previsione negli esercizi successivi;
6. di autorizzare il delegato del Rettore ai programmi europei di mobilità studentesca a presentare e sottoscrivere in qualità di rappresentante legale le convenzioni allegate ai progetti d'internazionalizzazione per la partecipazione come istituzione coordinatrice/partner alla terza chiamata del MIUR.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Trasferimento della Sezione di Reumatologia dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 106/2005	Prot. n. 19406/2005	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Arch. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Leontino BATTISTIN	X			
Prof. Alberto CECCON	X			
Prof. Francesco AMBROSIO	X			
Prof. Alberto BARONI	X			
Dott. Luciano SECCO	X			
Dott. Paolo SPINELLA	X			
Dott. Giovanni GRAZIUSSO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Paola De DIVITIIS	X			
Sig. Daniele BEGGIO				X
Sig.ra Irene BARICHELLO	X			
Sig.ra Maria Luisa CALDON	X			
Sig. Salvatore GIANNERI	X			
Dott. Nereo LARONI	X			
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	X			
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	X			
Dott. Flavio ZANONATO				X
Dott. Antonio GIRARDI				X
Gr. Uff. Gianfranco CHIESA				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 9/18

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che un gruppo di docenti della Sezione del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha espresso con nota del 23.03.2004 l'intenzione di afferire al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (Allegato n. 1/1-2);
- Atteso che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha dato, in data 31.03.2004, il nulla osta al trasferimento dei docenti, del personale, degli spazi fisici e delle attrezzature al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale (Allegato n. 2/1-1);
- Dato atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e sperimentale ha a sua volta accettato, in data 18.05.2004, l'afferenza della ex Sezione di Reumatologia presso la propria struttura (Allegato n. 3/1-1);
- Accertato che le motivazioni della richiesta sono sia di carattere didattico e scientifico che logistico e sono dirette al miglioramento dell'organizzazione delle risorse ed all'ulteriore sviluppo della disciplina;
- Richiamato la delibera del Consiglio di Facoltà che ha espresso parere favorevole al trasferimento della sezione in data 24.06.2004 (Allegato n. 4/1-1);
- Verificato che la Commissione Dipartimenti e Centri in data 24.02.2005 ha espresso parere favorevole alla proposta (Allegato n. 5/1-2);
- Richiamata l'approvazione del Senato Accademico in data 05.04.2005;
- Considerata l'opportunità di approvare il trasferimento della ex sezione di Reumatologia dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale;

Delibera

- di approvare il trasferimento della ex sezione di Reumatologia dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

Tale delibera per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Camera di Commercio di Vicenza per la promozione di tesi di laurea sui temi di interesse per imprese aventi sede locale e/o unità locale in provincia di Vicenza. Anno 2005			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 107/2005	Prot. n. 19407/2005	UOR: Servizio Contratti e Convenzioni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Arch. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Leontino BATTISTIN	X			
Prof. Alberto CECCON	X			
Prof. Francesco AMBROSIO	X			
Prof. Alberto BARONI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Paola De DIVITIIS	X			
Sig. Daniele BEGGIO				X
Sig.ra Irene BARICHELLO	X			
Sig.ra Maria Luisa CALDON	X			
Sig. Salvatore GIANNERI	X			
Dott. Nereo LARONI	X			
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	X			
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	X			



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 10/18

Dott. Luciano SECCO	X				Dott. Flavio ZANONATO				X
Dott. Paolo SPINELLA	X				Dott. Antonio GIRARDI				X
Dott. Giovanni GRAZIUSO	X				Gr. Uff. Gianfranco CHIESA				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera in data 29.6.2004 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Camera di Commercio di Vicenza per la promozione di tesi di laurea sui temi di interesse per imprese aventi sede locale e/o unità locale in provincia di Vicenza (Allegato n. 1/1-6);
- Preso atto che la Camera di Commercio di Vicenza ha fatto pervenire una bozza di proposta di convenzione per l'anno 2005, analoga a quella approvata dal Consiglio lo scorso anno (Allegato n. 2/1-3) che prevede, come per il passato, lo svolgimento di attività riguardanti la promozione della realizzazione di tesi di laurea su temi innovativi, proposti da imprese aventi sede legale e/o unità locale in provincia di Vicenza, che saranno selezionati da una Commissione allo scopo istituita; ogni singola attività comporterà l'elaborazione di una tesi di laurea di tipo specialistico;
- Preso atto che tale iniziativa prevede il coinvolgimento degli Atenei di Padova, Verona, Trento e Venezia e le aree di interesse per l'Università sono: Biologia, Fisica tecnica, Ingegneria dell'Informazione, Ingegneria Elettrica, Meccanica, Innovazione Meccanica e Gestionale, Biomediche Sperimentali, Scienze Chimiche, Scienze Farmaceutiche, Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali;
- Preso atto che si aggiungono quest'anno le seguenti aree: Fisica e Processi Chimici dell'Ingegneria e che il Referente per l'iniziativa rimane il Prof. Giuseppe Tondello;
- Dato atto che, come per l'anno 2004, i progetti finanziati dalla Camera di Commercio con un contributo di Euro 2.000,00 ciascuno, saranno complessivamente nel numero massimo di quaranta e che la realizzazione dei suddetti progetti dovrà essere ultimata entro il mese di settembre 2006;
- Richiamato il "Regolamento per le attività eseguite dall'Università a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati", in base al quale le Strutture dell'Ateneo coinvolte nella presente convenzione, provvederanno ad approvare, come per l'anno 2004, il prospetto di determinazione del finanziamento e il prospetto di ripartizione dei costi previsto nello schema tipo di contratto non rilevante ai fini IVA (Allegato n. 3/1-2);

Delibera

1. di approvare la convenzione, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, tra l'Università degli Studi di Padova e la Camera di Commercio di Vicenza per la promozione di tesi di laurea sui temi di interesse per imprese aventi sede locale e/o unità locale in provincia di Vicenza;
2. di approvare gli schemi di determinazione del finanziamento e di ripartizione dei costi.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Transazione della causa con l'impresa di pulizia Gemini s.r.l.



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 11/18

N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 108/2005	Prot. n. 19408/2005	UOR: Servizio Gestione Servizi Generali
------------------	------------------	---------------------	---

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Arch. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Leontino BATTISTIN	X			
Prof. Alberto CECCON	X			
Prof. Francesco AMBROSIO	X			
Prof. Alberto BARONI	X			
Dott. Luciano SECCO	X			
Dott. Paolo SPINELLA	X			
Dott. Giovanni GRAZIUSO				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Paola De DIVITIIS	X			
Sig. Daniele BEGGIO				X
Sig.ra Irene BARICHELLO	X			
Sig.ra Maria Luisa CALDON	X			
Sig. Salvatore GIANNERI	X			
Dott. Nereo LARONI	X			
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	X			
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	X			
Dott. Flavio ZANONATO				X
Dott. Antonio GIRARDI				X
Gr. Uff. Gianfranco CHIESA				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che:

- in data 22 aprile 1996 l'Università sottoscriveva con l'impresa Gemini s.r.l. di Marghera (Ve) un contratto di appalto per il servizio di pulizia dei locali universitari compresi in diversi lotti, per il periodo dal 01/04/1999 al 31/12/2001 (Allegato n. 1/1-15);
- a fronte di inadempimenti contrattuali da parte dell'impresa contraente il Servizio Economato di questo Ateneo provvedeva a contestare alla stessa le inadempienze rilevate nel corso del contratto con applicazione di penali, come risulta dall'allegata relazione (Allegato n. 2/1-4);
- l'impresa Gemini, per contro, inviava fatture per l'intero importo da contratto senza tenere in alcun conto delle penali applicate;
- l'Università, quindi, sospendeva i pagamenti al fine di procedere al pagamento delle sole somme effettivamente spettanti;
- la Gemini, allora, notificava in data 29/07/2003 un atto di citazione (Allegato n. 3/1-13) con il quale chiedeva all'Università il pagamento di € 149.153,45 (somma nella quale sono comprese anche le penali applicate dall'Università) oltre agli interessi legali e alla rivalutazione monetaria, unitamente alla restituzione della fideiussione di cui al contratto di appalto.
- l'Università si costituiva in giudizio tramite l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia e depositava l'allegata comparsa di risposta (allegato n. 4/1-14), contestando le pretese avverse;

- Considerato che l'Università, nella controversia in esame, aveva l'interesse a determinare la somma effettivamente spettante all'impresa Gemini per il lavoro svolto e a pagare solamente detto corrispettivo;

- Tenuto conto che, a fronte di tale interesse dell'Università a comporre bonariamente la lite nei limiti del riconoscimento del solo servizio di pulizia effettivamente eseguito, venivano avviate, per il tramite dell'Avvocatura dello Stato, trattative finalizzate alla predisposizione di un accordo transattivi;

- Preso atto che, al fine di individuare una somma quale base utile di partenza per la trattativa, il Servizio Economato provvedeva ad indicare in uno schema (Allegato n. 5/1-28) i lotti nei quali il



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 12/18

servizio era stato effettivamente svolto e che tale schema veniva trasmesso all'Avvocatura per la possibile individuazione di una soluzione;

- Preso atto della nota del 20/10/2004 con la quale l'avv. Spiga, difensore dell'impresa Gemini, chiedeva per la definizione della causa la somma onnicomprensiva di € 105.000,00 (Allegato n. 6/1-1);

- Preso atto che, a fronte della somma richiesta in citazione pari a € 149.153,45 oltre agli interessi legali e alla rivalutazione monetaria, l'Avvocatura dello Stato interpellata in merito, tenuto conto dell'esito incerto del giudizio e delle maggiori spese per il protrarsi del giudizio stesso, con nota del 18/11/2004 (ns. prot. n. 53361 del 19/11/2004 - allegato n. 7/1-2), configurava come "indubbiamente conveniente" per l'Università addivenire ad un accordo transattivo riconoscendo la somma di circa 100.000,00 Euro ed unitamente redigeva apposita nota contenente detta proposta conciliativa da inviare al difensore dell'impresa Gemini (Allegato n. 8/1-2);

- Considerato che le argomentazioni e le indicazioni prospettate dall'Avvocatura consentono di chiudere tale onerosa controversia mediante il pagamento di una somma che rappresenta il riconoscimento del solo servizio di pulizia in concreto svolto dall'impresa Gemini e che pertanto, invece della somma di € 149.153,45 risultante dalle fatture emesse dalla medesima Gemini, si risolve definitivamente il contenzioso con la corresponsione di circa € 100.000,00 onnicomprensivi. In tal modo, oltre all'effettiva applicazione delle penali (€ 9.209,52), viene conseguita una ulteriore decurtazione (del corrispettivo preteso) connessa alle inadempienze nell'esecuzione dei lavori di pulizia;

- Preso atto del fax in data 01/03/2005 dell'avv. Spiga con il quale viene trasmesso il testo dell'allegata transazione conforme alle indicazioni dell'Avvocatura e accettato l'ammontare di euro 100.004,41 per la definizione della controversia (Allegato n. 9/1-7);

- Richiamata la nota del 15/03/2005 dell'Avvocatura dello Stato (ns. prot. n. 13531 del 15/03/2005 - allegato n. 10/1-1) con la quale si approva definitivamente il testo della predetta transazione da sottoscrivere in udienza;

- Accertata la disponibilità finanziaria sugli impegni di spesa assunti a favore dell'impresa Gemini s.r.l. sul Bilancio Universitario sul Tit. 1 Cat. 04 Cap. 04 Art. 07 "Spese per pulizie" negli esercizi finanziari 2001 e 2002;

Delibera

1. di approvare il testo della transazione così come verificato e suggerito dalla stessa Avvocatura e di autorizzare Il Direttore Amministrativo o un Suo Delegato alla sottoscrizione della medesima;
2. di autorizzare, conseguentemente, il pagamento della somma di € 100.004,41 a favore dell'impresa Gemini s.r.l. di Marghera (Ve) e la restituzione delle relative fidejussioni;
3. che la spesa gravi sugli impegni di spesa assunti a favore dell'impresa Gemini s.r.l. sul Bilancio Universitario - Tit. 1 Cat. 04 Cap. 04 Art. 07 "Spese per pulizie" negli esercizi finanziari 2001 e 2002.

Tale delibera, per motivi d'urgenza, viene letta ed approvata seduta stante.

OGGETTO: Rinnovo dell'Accordo di collaborazione per la docenza, la ricerca e la promozione della lingua, letterat. e cultura galega tra l'Università di Padova - Dip. Romanistica e la Xunta de Galicia (Spagna) per l'anno 2005, con scadenza al 31/8/2005



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 13/18

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 109/2005	Prot. n. 19409/2005	UOR: Servizio Relazioni Internazionali Studenti
------------------	------------------	---------------------	---

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Arch. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Leontino BATTISTIN	X			
Prof. Alberto CECCON	X			
Prof. Francesco AMBROSIO	X			
Prof. Alberto BARONI	X			
Dott. Luciano SECCO	X			
Dott. Paolo SPINELLA	X			
Dott. Giovanni GRAZIUSO				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Paola De DIVITIIS	X			
Sig. Daniele BEGGIO				X
Sig.ra Irene BARICHELLO	X			
Sig.ra Maria Luisa CALDON	X			
Sig. Salvatore GIANNERI	X			
Dott. Nereo LARONI	X			
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	X			
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	X			
Dott. Flavio ZANONATO				X
Dott. Antonio GIRARDI				X
Gr. Uff. Gianfranco CHIESA				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto che è stata presentata la proposta di rinnovo dell'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Romanistica e la Xunta de Galicia (Spagna) attraverso la Conselleria de Educacion e Ordenacion Universitaria, per la docenza, la ricerca e la promozione della lingua, letteratura e cultura galega all'interno dell'Università di Padova – Dipartimento di Romanistica, valido per l'anno 2005, con scadenza al 31/8/2005 (Allegato n. 1/1-3);
- Visto l'art. 91 del DPR 382/90 modificato dall'art. 12 della L. 705 del 9/12/85;
- Richiamato l'art. 1.9 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità D.R. 850/99;
- Considerato che per lo svolgimento delle attività fissate dall'accordo è previsto l'invio, da parte della Xunta de Galicia, di un borsista di lingua, letteratura e cultura galega presso il Dipartimento di Romanistica;
- Preso atto che la Conselleria ha previsto lo stanziamento di una sovvenzione di Euro 15.023,32, di cui 10.016,66 Euro destinati dalla Xunta direttamente al borsista e 4.006,66 Euro destinati al Dipartimento di Romanistica per l'organizzazione di attività di supporto alla promozione e diffusione della lingua, letteratura e cultura galeghe all'interno dell'Università;
- Considerata la necessità di avviare in tempi brevi le attività didattiche e di promozione previste dall'Accordo;
- Richiamata l'approvazione del Consiglio di Dipartimento di Romanistica, in data 9/03/2005 (Allegato n. 2/1-2);
- Richiamata l'approvazione del Consiglio di Facoltà di Lettere e Filosofia, in data 16/3/2005 (Allegato n. 3/1-1);

Delibera

- di approvare l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Romanistica e la Xunta de Galicia (Spagna), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, valido per l'anno 2005 e con scadenza al 31/8/2005, senza alcun onere a carico del bilancio universitario.



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 14/18

OGGETTO: Importi contributi di iscrizione per master e corsi di perfezionamento/aggiornamento per l'a.a. 2005/06			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 110/2005	Prot. n. 19410/2005	UOR: Servizio Formazione Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Arch. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Leontino BATTISTIN	X			
Prof. Alberto CECCON	X			
Prof. Francesco AMBROSIO	X			
Prof. Alberto BARONI	X			
Dott. Luciano SECCO	X			
Dott. Paolo SPINELLA	X			
Dott. Giovanni GRAZIUSO				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Paola De DIVITIIS	X			
Sig. Daniele BEGGIO				X
Sig.ra Irene BARICHELLO	X			
Sig.ra Maria Luisa CALDON	X			
Sig. Salvatore GIANNERI	X			
Dott. Nereo LARONI	X			
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	X			
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	X			
Dott. Flavio ZANONATO				X
Dott. Antonio GIRARDI				X
Gr. Uff. Gianfranco CHIESA				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che è necessario fissare gli importi delle tasse e contributi di iscrizione ai Master e Corsi di perfezionamento e aggiornamento per l'a.a. 2005/06;
- Visto il D.R. n. 605 del 3 marzo 2005 con il quale è stato fissato il calendario per le procedure di attivazione dei Master e dei Corsi di perfezionamento e aggiornamento per l'a.a. 2005/06;
- Visto l'art.7, comma 1 del Regolamento dei corsi per Master universitari che dispone "il contributo minimo richiesto per l'iscrizione ai master deve essere fissato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico e non può essere inferiore alla media delle tasse e contributi di iscrizione ai corsi di studio dell'anno accademico precedente maggiorata del 50%";
- Richiamata la deliberazione assunta dal Senato Accademico nell'adunanza del 5 aprile 2005;
- Accertato che per l'a.a. 2004/05 la media delle tasse e contributi di iscrizione ai corsi di studio è pari a Euro 1.311,61, il contributo minimo per l'iscrizione al Master per l'a.a. 2005/06 risulta pari a 1.970,00 Euro (esattamente: 1.311,61 Euro tassa media + 655,80 Euro maggiorazione 50%= 1.967,41 Euro) (Allegato n.1/1-1) e inoltre che il contributo minimo di iscrizione per i corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale è di 300,00 Euro;
- Dato atto che è a carico del corsista il pagamento della quota di assicurazione;
- Dato atto che attualmente l'imposta di bollo è pagata dai corsisti al momento del rilascio del diploma e che la Commissione Master nella riunione del 9 marzo u.s. ha proposto che tale imposta, richiesta ai corsisti iscritti ai master, sia per il rilascio del diploma finale Master che del Diploma Supplement, sia detratta dalla quota del 15% che l'Ateneo trattiene sui contributi di iscrizione (l'importo è pari a 22,00 Euro per ciascun corsista) e che per i corsisti iscritti ai corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale per il rilascio dell'attestato finale, sia detratta dalla quota del 20% che l'Ateneo trattiene sui contributi di iscrizione (l'importo è pari a 11,00 Euro per ogni corsista);
- Ritenuto opportuno che per coloro che versano la seconda rata di iscrizione al Master, ove previsto, sia fissato il contributo di mora calcolato in funzione del ritardo di pagamento, e precisamente: Euro 20,00 sino a 15 giorni di ritardo ed euro 50,00 dal 16° giorno in poi;



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 15/18

Delibera

1. di fissare l'importo minimo dei contributi di iscrizione per l'a.a. 2005/06 per i Master a 1.970,00 Euro e per i Corsi di perfezionamento e aggiornamento a 300,00 Euro e a tali importi aggiungere il contributo per la quota di assicurazione;
2. che l'importo dei contributi versato dagli iscritti sia comprensivo dell'imposta di bollo; eventuali variazioni di tale imposta, che dovessero intervenire tra il momento dell'incasso delle tasse e quello del rilascio dei diplomi, sarà a carico delle trattenute di Ateneo sui contributi di iscrizione;
3. di stabilire che per coloro che versano la seconda rata di iscrizione al Master, ove previsto, sia fissato il contributo di mora calcolato in funzione del ritardo di pagamento ovvero Euro 20,00 sino a 15 giorni di ritardo ed euro 50,00 dal 16° giorno in poi.

OGGETTO: Emissione dei buoni di carico dei beni mobili inventariati in un unico originale			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 111/2005	Prot. n. 19411/2005	UOR: Servizio Rapporti con le Strutture

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Arch. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Leontino BATTISTIN	X			
Prof. Alberto CECCON	X			
Prof. Francesco AMBROSIO	X			
Prof. Alberto BARONI	X			
Dott. Luciano SECCO	X			
Dott. Paolo SPINELLA	X			
Dott. Giovanni GRAZIUSO				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Paola De DIVITIIS	X			
Sig. Daniele BEGGIO				X
Sig.ra Irene BARICHELLO	X			
Sig.ra Maria Luisa CALDON	X			
Sig. Salvatore GIANNERI	X			
Dott. Nereo LARONI	X			
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	X			
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	X			
Dott. Flavio ZANONATO				X
Dott. Antonio GIRARDI				X
Gr. Uff. Gianfranco CHIESA				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 6.6, comma 4 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità il quale prevede che copia degli inventari sia conservata sia presso l'Amministrazione universitaria, sia dagli agenti responsabili dei beni ricevuti in consegna sino a che non ne hanno ottenuto formale scarico, consentendo nel contempo l'utilizzo dell'inventario elettronico;
- Dato atto che nel 2003 il Servizio Rapporti con le Strutture dell'Area Bilancio Consolidato ha attivato l'inventario elettronico tramite la procedura di contabilità integrata di Ateneo (CIA) per la gestione patrimoniale dei beni mobili;



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 16/18

- Accertato che in forza di tale procedura informatizzata per tutti i beni mobili che vengono inventariati dall'intero Ateneo, la copia del buono di carico è disponibile e immediatamente visibile presso il Servizio Rapporti con le Strutture tramite la procedura di contabilità integrata di Ateneo (CIA) ed è quindi in tal modo possibile monitorare e verificare la corretta inventariazione dei beni mobili acquistati e soggetti alle registrazioni inventariali;
- Ritenuto opportuno snellire le procedure di trasmissione dei documenti da parte delle strutture periferiche all'Amministrazione centrale, come pure tra i Servizi dell'Amministrazione centrale evitando inutili duplicazioni

Delibera

1. di autorizzare l'emissione del buono di carico dei beni mobili inventariati in un unico originale che, firmato dal consegnatario dei beni, sarà conservato presso la struttura che ha acquistato il bene;
2. di incaricare l'Area Bilancio Consolidato di mettere in atto tutte le opportune attività di controllo sulle registrazioni inventariali e sulla tenuta regolare dei registri inventariali.

OGGETTO: Ritenute di Ateneo su entrate derivanti da contratti e finanziamenti.			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 112/2005	Prot. n. 19412/2005	UOR: Servizio Rapporti con le Strutture

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Arch. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Leontino BATTISTIN	X			
Prof. Alberto CECCON	X			
Prof. Francesco AMBROSIO	X			
Prof. Alberto BARONI	X			
Dott. Luciano SECCO	X			
Dott. Paolo SPINELLA	X			
Dott. Giovanni GRAZIUSO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Paola De DIVITIIS	X			
Sig. Daniele BEGGIO				X
Sig.ra Irene BARICHELLO	X			
Sig.ra Maria Luisa CALDON	X			
Sig. Salvatore GIANNERI				X
Dott. Nereo LARONI	X			
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	X			
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	X			
Dott. Flavio ZANONATO				X
Dott. Antonio GIRARDI				X
Gr. Uff. Gianfranco CHIESA				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Regolamento per le attività eseguite dall'Università di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati e relativi schemi tipo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 188/2004 prot. n. 23516 della seduta del 18.05.2004 che ha approvato tale regolamento, nonché, tra l'altro, le ritenute di Ateneo per spese generali su entrate derivanti da contratti e finanziamenti così come proposte dall'apposita Commissione;
- Richiamate, altresì, le delibere rep. n. 232/2004 , prot. n. 28192. e rep. n. 262/2004, prot. n. 28224 adottate nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 15.06.2004 che hanno



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 17/18

approvato, rispettivamente, la percentuale delle ritenute da applicare alle convenzioni interne dell'Ateneo, nonché alle convenzioni con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;

- Richiamate le delibere rep. n. 11/2005, prot. n. 1498 e rep. n. 12/2005, prot. n. 1499 adottate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11.02.2005 le quali, rinviando ogni determinazione relativa agli schemi tipo da utilizzare per i contratti inerenti attività non rilevanti ai fini IVA e per le quali vi sia riconoscimento dei costi del personale, nonché le determinazioni relative alle ritenute di Ateneo da applicarsi alle entrate per convegni e congressi hanno disposto di dare "mandato al Direttore Amministrativo, al prof. Gennaro, al prof. Ceccon e alla dott.ssa De Divitiis di riconsiderare la quota percentuale delle ritenute di Ateneo sull'importo totale del finanziamento e in generale, di verificare la coerenza delle percentuali di ritenute fino ad ora deliberate in merito e poi di riferirne al Consiglio di Amministrazione";

- Dato atto che il gruppo istruttorio così costituito si è riunito il giorno 24 gennaio 2005, con la partecipazione della sig.ra Emanuela Ometto, dirigente dell'Area Bilancio Consolidato;

- Preso atto delle le proposte contenute nella relazione conclusiva presentata dal suddetto gruppo (Allegato n. 1/1-1);

- Ritenuto opportuno che venga effettuato dai servizi amministrativi preposti un supplemento di istruttoria finalizzato ad una quantificazione dell'eventuale minor introito derivante dall'applicazione di tali percentuali, secondo quanto emerso nel corso della discussione;

Delibera

- di rinviare ad altra seduta la trattazione della pratica, incaricando i servizi preposti ad effettuare un supplemento di istruttoria finalizzato alla quantificazione dell'eventuale minor introito derivante dall'applicazione delle percentuali delle ritenute di Ateneo proposte, nella relazione conclusiva, dal "Gruppo istruttorio per l'esame delle ritenute di Ateneo su entrate derivanti da contratti e finanziamenti vari".

OGGETTO: Lascito Calendoli: finanziamento di una borsa di dottorato di ricerca – Euro 45.300			
N. o.d.g.: 10/03	Rep. n. 113/2005	Prot. n. 19413/2005	UOR: Servizio Contabilità

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Vincenzo MILANESI	X			
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Arch. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Guido BALDASSARRI	X			
Prof. Leontino BATTISTIN	X			
Prof. Alberto CECCON	X			
Prof. Francesco AMBROSIO	X			
Prof. Alberto BARONI	X			
Dott. Luciano SECCO	X			
Dott. Paolo SPINELLA	X			
Dott. Giovanni GRAZIUSO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Paola De DIVITIIS	X			
Sig. Daniele BEGGIO	X			
Sig.ra Irene BARICHELLO	X			
Sig.ra Maria Luisa CALDON	X			
Sig. Salvatore GIANNERI				X
Dott. Nereo LARONI	X			
Dott. Adriano Rasi CALDOGNO	X			
Dott.ssa Barbara MINGUZZI	X			
Dott. Flavio ZANONATO				X
Dott. Antonio GIRARDI				X
Gr. Uff. Gianfranco CHIESA				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Consiglio di Amministrazione



Verbale n. 7/2005

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2005

pag. 18/18

- Premesso che nel 1996 il Prof. Giovanni Calendoli, con lascito testamentario, ha destinato all'Università di Padova una parte del proprio patrimonio "perché istituisca un concorso annuale per la miglior tesi di laurea sul teatro rinascimentale e barocco, discussa nel precedente anno accademico in una Università Italiana" (Allegato n. 1/1-3);
- Dato atto che tale premio è stato regolarmente bandito;
- Richiamata la delibera della Giunta del Dipartimento di Discipline linguistiche, comunicative e dello spettacolo, in data 28 febbraio 2005, con la quale viene chiesta l'autorizzazione ad utilizzare i proventi del lascito testamentario oltre che per bandire il premio per la miglior tesi di laurea anche per finanziare una borsa di dottorato nell'ambito delle discipline dello spettacolo (Allegato n. 2/1-3);
- Accertato che il patrimonio del lascito, al 31/12/2004, ammonta ad Euro 792.617,52 e che la rendita, per il 2004, è stata pari ad Euro 19.017,17;
- Preso atto della nota in data 16/12/2004 con la quale il prof. Leopoldo Mazzaroli esprime parere positivo in merito alla possibilità di finanziare una borsa di dottorato di ricerca ritenendo, tale finanziamento, conforme all'intendimento perseguito dal prof. Calendoli (Allegato n. 3/1-2);

Delibera

1. di accogliere la richiesta del Dipartimento di Discipline linguistiche, comunicative e dello spettacolo e di autorizzare il finanziamento di una borsa di dottorato di ricerca utilizzando i fondi del lascito del prof. Calendoli;
2. che la spesa complessiva, pari ad Euro 43.500, sia stanziata sul bilancio "Lasciti e premi di Studio" conto F.S. 1.03.05.12 e sia ripartita, in quote di Euro 14.500, negli esercizi 2005-2006-2007.

Alle ore 19,00 , essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione per approvazione nella seduta del 26/04/2005 .

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 26/04/2005 alle ore 15.15 approva.

Il Segretario
Arch. Giuseppe Barbieri

Il Presidente
Prof. Vincenzo Milanese